

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Il caso Marocco. Una cinematografia in espansione



Data di pubblicazione : sabato 4 novembre 2006

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

La tesi ha per oggetto il cinema marocchino osservato sul piano industriale, con particolare riguardo alle problematiche della produzione, della distribuzione e dell'esercizio. Mi ha sempre affascinato il rapporto tra il cinema e il contesto sociale, culturale, storico e giuridico in cui il film si inserisce. Credo fortemente che il cinema abbia le capacità di creare occasioni di riflessione per comprendere e per mettere in discussione stereotipi diffusi e radicati nel mondo occidentale nei confronti dell'Africa.

Malgrado l'importanza della settima arte sia compresa e sviluppata da molti intellettuali, il cinema fatica a radicarsi in un continente in cui si combatte contro problemi di guerre, di povertà, di analfabetismo. Proprio perché tessuto di immagini e suoni, il cinema rappresenta però un ottimo strumento di emancipazione socio-culturale e di libertà di espressione per la promozione dell'Africa vista dagli africani.

La rilevanza dello studio affonda le proprie ragioni nell'osservazione del contesto organizzativo del settore cinematografico marocchino dando spazio al ruolo fondamentale esercitato dagli organismi di tutela. L'analisi approfondisce inoltre lo studio dei differenti dispositivi istituzionali fondati per regolamentare la cinematografia marocchina. Per questo motivo i riferimenti alla normativa saranno essenziali per comprendere meglio strategie e strumenti con i quali l'istituzione statale promuove lo sviluppo della cinematografia nazionale. L'analisi di tipo economico che caratterizza la tesi è di grande utilità per indagare le logiche del sistema e localizzare i problemi del cinema marocchino.

Nell'ultimo capitolo mi soffermo sul ruolo dei festival ormai fondamentale nel sostegno allo sviluppo del cinema marocchino, concludendo con alcune riflessioni sull'avvenire promettente del cinema marocchino. Lo sviluppo materiale e sociale dell'Africa passa attraverso investimenti nella cultura, nella scuola, nelle arti. «La cultura e il cinema prima di tutto per le sue formidabili qualità comunicative scrive il critico Giuseppe Gariazzo nel suo libro *Poetiche del cinema africano* in un continente ancora martoriato dall'analfabetismo di massa è il mezzo e non il fine dello sviluppo economico».

Gaja Gargioli

Il caso Marocco Una cinematografia in espansione

Relatore: Leonardo De Franceschi

Università Roma Tre, Facoltà di Lettere

Tesi di laurea (nuovo ordinamento)

A.A. 2005-2006

pp. 82

INDICE

1. Storia ed evoluzione del cinema in Marocco

- 1.1. Dalle origini al 1940: la tematica coloniale
- 1.2. Dal 1950 al 1960: dilagare del cinema commerciale
- 1.3. Dal 1970 al 1980: il cinema sperimentale - intellettuale
- 1.4. Gli anni '90: il cinema sociale

2. Dispositivi istituzionali

- 2.1. Regimi giudiziari
- 2.2. Istituzioni statali
- 2.3. Funzioni e competenze del Centre Cinématographique Marocain
- 2.4. Regolamentazione dell'industria cinematografica

2.5. L'infrastruttura amministrativa e tecnica

2.6. Misure di incoraggiamento al settore

3. Il settore della produzione

3.1. Istanze produttrici

3.2. Vincoli e censure

3.3. Azioni e rivendicazioni

3.4. Fondi di aiuto

3.5. La riforma del programma di sostegno

4. Il settore della distribuzione e dell'esercizio cinematografico

4.1. La distribuzione: situazione d'origine

4.2. Ruolo e funzione della distribuzione

4.3. Il grande circuito distribuzione-esercizio

4.4. L'evoluzione dell'esercizio cinematografico

4.5. Il regime fiscale

4.6. Il campo delle rivendicazioni

5. La promozione: il ruolo dei festival

5.1. Panoramica sui festival del cinema

5.2. La Fédération Nationale des Ciné-Clubs au Maroc (FNCCM) e l'Union des Critiques du Cinéma au Maroc (UCCM)

5.3. Conclusioni: L'avvenire della produzione cinematografica marocchina

Bibliografia